

## **Commissione paritetica docenti – studenti Dipartimento DISBEC**

### **Relazione per l'anno 2014**

#### **Corso di studi LM2-LM89 – Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione**

##### **INTRODUZIONE**

La Commissione paritetica del DISBEC è composta dal Prof. Diego Vaiano (professore ordinario), dal Prof. Marcello Spanu (professore associato), dal Dr. Giuseppe Romagnoli (Ricercatore), dalla Sig.ra Azzurra Pelabasto (rappresentante degli studenti – Corso di studio L1 – L43 Conservazione dei beni culturali), dalla dr.ssa Elena Cangiano (rappresentante degli studenti – Corso di studio LM2 – LM 89 Archeologia e Storia dell'Arte) e dal Sig. Davide Vigliotti (rappresentante degli studenti – Corso di studio LMR 02 Conservazione e restauro dei beni culturali). Gli ultimi due componenti sono subentrati ai Sigg.ri Giuseppe Delia e Mattia Impeduglia che hanno completato il loro corso di studi durante l'anno.

La Commissione, durante l'anno, si è riunita periodicamente al fine di individuare efficaci proposte da sottoporre al Dipartimento per migliorare l'efficienza delle strutture didattiche e garantire agli studenti il massimo grado di apprendimento utile in una prospettiva occupazionale, tenendo conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La Commissione ha altresì operato al fine di verificare se i progetti dei Corsi di studio attivati presso il Dipartimento siano effettivamente funzionali allo scopo di fornire agli studenti le competenze richieste, verificando i risultati dell'apprendimento, l'idoneità dei metodi di esame seguiti al fine del loro accertamento, la qualificazione dei docenti e i loro metodi di trasmissione delle conoscenze, oltre che la qualità dei materiali e degli ausili didattici che vengono agli stessi forniti.

Oggetto di attenzione è stata, infine, la verifica dell'effettiva idoneità di strutture quali i laboratori, le aule e le attrezzature in genere al fine di soddisfare livelli

*N.*

ottimali di qualità. Sono state a tal fine analizzate le schede contenenti i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013/2014 i cui risultati si propongono nella presente Relazione annuale. Si precisa che nell'attività di valutazione delle schede in questione sono stati seguiti i criteri dettati all'uopo dal Nucleo di valutazione che attribuiscono 9 punti alle risposte "decisamente sì"; 7 punti alle risposte "più sì che no"; 5 punti alle risposte "più non che sì"; 2 punti alle risposte "decisamente no".

**QUADRO A – Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Si precisa che la presente Relazione tiene conto dei dati relativi all'anno accademico 2013/2014 in cui nel Dipartimento era attivo il corso di studi LM2-LM89 (Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione).

Le fonti informative che sono state oggetto di specifica attenzione sono costituite, in particolare, dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA – CdS), oltre che quelli relativi alle Banche dati del sistema informativo Excelsior (Unioncamere) e ISFOL – Professioni, occupazione e fabbisogno e dai questionari compilati dagli studenti.

Dall'analisi svolta è emerso che i profili professionali del corso di studio appaiono coerenti con le esigenze proprie della realtà attuale del mercato del lavoro, quale emerge in particolare dalle banche dati sopra citate, dalle quali si trae la perdurante esistenza di spazi utili per la collocazione professionale delle figure di archeologo, storico dell'arte e conservatore di museo.

La Commissione ritiene che il percorso di studi sia in grado di fornire agli studenti le competenze necessarie per le suddette professioni, come viene confermato dai dati emergenti dalle banche dati consultate che rivelano perduranti spazi di offerta lavorativa nei settori, in particolare, del turismo e dei servizi alle persone ed una richiesta di maggiore professionalità per coloro che vi operano.

Ulteriori conferme in questo senso derivano dalle risposte ai questionari degli

studenti dalle quali emerge che questi ultimi, nel rispondere alle domande sull'organizzazione complessiva dei corsi di studio, hanno evidenziato una valutazione sicuramente positiva degli stessi pari a 7,1, in rialzo rispetto al valore del 6,3 dello scorso anno.

**QUADRO B – Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).**

La commissione ritiene che dalle fonti informative utilizzate – ed in particolare dai questionari compilati dagli studenti – emergano conferme della sussistenza del rapporto di coerenza oggetto di verifica.

Le risposte alle domande ad essi rivolte in ordine all'organizzazione dei singoli insegnamenti ed all'idoneità dei metodi di trasmissione delle conoscenze indicano, in effetti, un elevato livello di soddisfazione.

In particolare, i valori relativi alla definizione delle modalità di esame e al rispetto degli orari di svolgimento della didattica sono assai alti, pari ad 8. Le valutazioni relative agli stimoli forniti dai docenti hanno condotto ad un risultato pari a 8, in rialzo rispetto al valore di 7,5 dello scorso anno. Quelle relative alla qualità nell'esposizione degli argomenti hanno condotto ad un risultato pari a 8, anch'esso in rialzo rispetto al valore di 7,8 dello scorso anno.

Anche il carico di studio dei singoli insegnamenti viene in generale ritenuto proporzionato ai crediti assegnati, riscuotendo un risultato pari a 8,1. Di contro occorre rilevare anche come non pochi studenti abbiano suggerito una diminuzione del carico didattico quale proposta migliorativa da attuare nei prossimi anni.

Allo stesso modo, anche il materiale didattico (si presume quello integrativo rispetto ai testi d'esame) viene ritenuto generalmente adeguato per lo studio della disciplina (7,7), ancorché anche su questo punto si rinvengono suggerimenti da parte degli studenti nel senso di fornirlo con maggiore anticipo rispetto a quanto sovente ciò avvenga. Altro suggerimento fornito dagli studenti è quello di inserire

prove di esame intermedie.

Nel complesso, comunque, l'interesse degli studenti per gli argomenti dei corsi proposti dal Disbec si conferma molto elevato registrando un risultato pari ad 8. Questo dato appare in linea, peraltro, con la preparazione degli studenti, che risulta molto buona, con una media complessiva del voto d'esame (29 trentesimi). Risultano particolarmente apprezzate le attività integrative, che ottengono un risultato pari a 7,7. Molti di essi si svolgono in laboratori o strutture similari.

**QUADRO C – Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Anche con riferimento alle eventuali incongruenze riportate dagli studenti circa le qualificazioni dei docenti, le metodologie didattiche adottate, i materiali didattici, laboratori e aule utilizzate, la Commissione registra come il valore medio emergente dalle risposte degli studenti sia senz'altro soddisfacente. Si segnala come ottengano risultati positivi sia le valutazioni rese con riguardo alla coerenza del programma svolto a lezione con quello indicato sul sito web (8) sia quelle relative alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, pari a 8,1.

La Commissione ritiene che le aule in cui si svolgono le lezioni siano adeguate mentre non sempre lo stesso può ripetersi per gli spazi e le attrezzature utilizzati per le attività didattiche integrative, svolte da circa un terzo degli insegnamenti oggetto di valutazione. Sul punto, peraltro, è possibile attendersi dei miglioramenti a seguito dei lavori svolti nei laboratori in via di completamento.

In un'ottica propositiva si può suggerire di sviluppare iniziative volte a verificare il livello di soddisfazione degli studenti in ordine alla coerenza fra le attività formative programmate e gli obiettivi finali propri del corso di studi anche al fine di stabilire se le prime siano in grado di consentire al futuro laureato un rapido inserimento nella realtà concreta ed operativa che caratterizza il mondo del lavoro e non siano caratterizzate, invece, da un taglio eccessivamente teorico e con scarse applicazioni pratiche.

A tal fine potrebbe essere utile verificare il livello di soddisfazione degli studenti che siano stati coinvolti in tirocini e stage formativi. Attività che, inoltre, potrebbero essere ulteriormente incentivate.

**QUADRO D – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Risulta dall'analisi dei questionari sottoposti agli studenti come vi sia una generale soddisfazione degli stessi relativamente ai metodi di accertamenti delle conoscenze (esame scritto, orale, tesine, lavori di gruppo), essendo risultata del tutto prevalente l'opinione circa la loro coerenza e idoneità a verificare il grado di apprendimento raggiunto nello studio della materia.

Non emerge la necessità, di conseguenza, di specifiche proposte migliorative ancorché si debba registrare il suggerimento di non pochi studenti verso l'introduzione di prove d'esame intermedie.

Si potrebbe anche pensare di accompagnare le modalità tradizionali di accertamento delle conoscenze con forme integrative di valutazione in corso d'anno mediante applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite magari anche con attività di gruppo.

**QUADRO E – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

Il quadro E) ha posto la Commissione davanti al compito di stabilire la validità e adeguatezza delle azioni correttive previste dal rapporto di riesame relativamente ad una serie di criticità evidenziate dai dati di ingresso, percorso ed uscita dai corsi di studio quali il numero complessivo degli immatricolati, il problema della non iscrizione agli anni successivi, il numero troppo esiguo di CFU acquisiti annualmente, che portano lo studente a laurearsi in ritardo rispetto agli anni regolari del corso. Nel rapporto di riesame queste azioni sono state individuate, in particolare, nel potenziamento dell'attività di orientamento, tramite l'implementazione di contatti telefonico per altro mezzo con le scuole situate nel

bacino di utenza dell'Ateneo, lo svolgimento di seminari e lezioni presso le scuole stesse, la partecipazione ad eventi di orientamento nazionali, un'attenta attività di monitoraggio, la revisione del piano annuale degli appelli di esame, una più attenta distribuzione delle materia di insegnamento per facilitare la frequenza durante l'anno, mettendo lo studente in condizione di affrontare gli esami in tempi ragionevolmente brevi dopo la fine delle lezioni.

La Commissione ritiene che le azioni correttive si dirigano nella giusta direzione al fine di ovviare alle criticità riscontrate, proponendo di conseguenza la loro ulteriore implementazione negli anni a venire, con un sempre maggiore coinvolgimento dei docenti del Dipartimento nelle menzionate attività.

#### **QUADRO F – Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Quanto poi al quadro F), si osserva come i questionari distribuiti agli studenti sono da ritenere nella loro struttura sicuramente idonei a svolgere la funzione alla quale sono deputati, avendo consentito di far emergere in maniera molto chiara quali siano le opinioni degli stessi sulle problematiche di interesse (anche) della Commissione.

In un'ottica comunque propositiva si segnalano le difficoltà incontrate dagli studenti posti di fronte alle nuove modalità di redazione dei questionari on line.

#### **QUADRO G – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.**

Il quadro G), infine, richiede di verificare la completezza e accuratezza delle informazioni pubbliche disponibili nella scheda SUA del corso di studio.

Tali informazioni riguardano le caratteristiche fondamentali del corso di studio, i requisiti di ammissione, gli sbocchi occupazionali, i risultati di apprendimento attesi ed altre informazioni utili su iscritti e laureati.

La Commissione ritiene che queste siano, effettivamente, precise ed idonee a fornire il necessario quadro conoscitivo in ordine alla valenza ed alle potenzialità del corso di studio.

15

Il Presidente della Commissione

Prof. Diego Vaiano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Diego Vaiano". The signature is written in a cursive style with a large initial 'D' and a long horizontal stroke at the end.